

## Lucrezio de Seta Quartet - Movin' On

Scritto da Sergio Spada  
Sabato 04 Aprile 2015 00:00

---



Headhache Production - HDC-M-028 - 2014

**Lucrezio de Seta:** batteria  
**Ettore Carucci:** piano  
**Gianni Denitto:** sax alto  
**Leonardo de Rose:** contrabbasso

Movin'on, che si presenta già dal titolo come un lavoro fortemente caratterizzato dal movimento, dalla dinamica e dal ritmo, è un disco di musica jazz che più autentico non si può. Territorio che si addice dunque agli appassionati degli elementi basilari di questa musica, non in cerca di sperimentismi o nuove tendenze ma affezionati alla grande tradizione del "bop" e di un "mainstream" di qualità. Lucrezio de Seta, eccellente batterista in possesso di tutte quelle doti che concorrono a produrre un "drumming" di alta scuola, ha messo insieme questa formazione quasi per caso, incontrando via via i musicisti nei contesti più svariati e senza forzature, trovando territori comuni di appartenenza nel modo più naturale. E dai brani di Movin' on si evince questo brillante interplay già dalle prime note di **Smatter** (dedicata a Kenny Wheeler) con una base ritmica solida ed un avvicinarsi solistico fra il sax di Denitto e l'ottimo pianoforte di Carucci. De Seta tiene le fila senza strafare, mandando segnali di creatività brevi e per nulla invadenti, riuscendo comunque a dare al suo strumento un ruolo di interprete non dominante. Notevole lavoro su una classica "ballad" come

**You don't know what love is**

, trasformato in un pezzo dalla forte propensione ritmica, da notare anche la bellezza di

**In medio stat virtus**

con un incedere evocativo e malinconico, un magnifico pianoforte e la partecipazione di Michele Rabbia alle percussioni. Lucrezio de Seta ha prodotto (di suo) un lavoro davvero interessante, ulteriore testimonianza di un jazz italiano di notevole livello.